

FACOLTÀ: Lettere

CORSO DI LAUREA: Letteratura, lingua e cultura italiana (LM 14)

INSEGNAMENTO: Critica letteraria e letterature comparate

CFU: 6

ANNO DI CORSO: II

NOME DOCENTE: Antonella De Blasio

Indirizzo e-mail: antonella.deblasio@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line: martedì dalle 15.00 alle 16.00.

Il docente è disponibile a concordare orari personalizzati sulla base delle esigenze degli studenti. Il ricevimento potrebbe essere sospeso nei giorni delle sessioni d'esame, dunque è sempre consigliabile concordare un appuntamento tramite il sistema di messaggistica avvertendo anticipatamente della propria intenzione a partecipare al ricevimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento:

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:
 - a. fornire allo studente una conoscenza delle basi teoriche e metodologiche su cui si fonda la disciplina;
 - b. approfondire lo studio comparato della letteratura dalle origini agli ultimi decenni analizzando gli ambiti fondamentali nei quali si muove la disciplina;
 - c. fornire un quadro delle modalità di interpretazione di un testo letterario attraverso l'esposizione dei principi teorici dei maggiori indirizzi critici del Novecento.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate:
 - a. illustrare i principali strumenti per leggere un testo letterario con consapevolezza teorico-critica;
 - b. offrire alcuni strumenti per orientarsi in un percorso trasversale e interdisciplinare alla storia della letteratura.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio si prevede che al termine del corso lo studente sia in grado di reperire, selezionare ed elaborare in modo autonomo i dati relativi all'ambito di studio.

4. Con riferimento alle abilità comunicativa si prevede che al termine del corso lo studente sia in grado di veicolare i contenuti in modo appropriato utilizzando il lessico di base della disciplina.
5. Con riferimento all'abilità ad apprendere si prevede che lo studente sia in grado di elaborare in maniera autonoma i contenuti del corso e di applicare le conoscenze acquisite anche ad altri insegnamenti del corso di studi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il corso si concentra sull'universo teorico della critica letteraria analizzandone gli aspetti programmatici e storici. Si articola in tre parti:

1. Dopo una parte introduttiva alla critica letteraria, vengono presentate le teorie e le metodologie della comparatistica, per poi approfondirne alcuni ambiti (i temi, i generi, la traduzione ecc.).
2. Una seconda parte esamina le metodologie e gli strumenti dei diversi approcci critici al testo. Attraverso gli studi su un genere letterario specifico, la fiaba, vengono forniti esempi concreti del metodo comparativo e vengono illustrate alcune metodologie di analisi testuale mettendone in luce le specificità.
3. Le ultime lezioni introducono la prospettiva della neuronarratologia, che indaga il rapporto testo/lettore integrando narratologia e scienze neurocognitive.

Programma del corso:

Nucleo tematico 1: Le origini della letteratura comparata

1. Introduzione al corso
2. La nascita della letteratura comparata
3. I pionieri della letteratura comparata
4. La scuola francese
5. La scuola americana

Nucleo tematico 2: I metodi della critica

6. I percorsi della critica
7. Il testo e i suoi lettori
8. La teoria della ricezione
9. Letterature comparate e teoria della ricezione
10. Il canone
11. Lo studio dei temi
12. Temi, motivi e miti

Nucleo tematico 3: Gli ambiti della letteratura comparata

13. La traduzione /1
14. La traduzione /2
15. La traduzione /3
16. I rapporti letterari /1
17. I rapporti letterari /2
18. La letteratura di viaggio
19. Gli studi culturali
20. Dal femminismo ai gender studies
21. La critica postcoloniale

22. Le immagini dell'altro
23. L'intertestualità /1
24. L'intertestualità /2
25. Il paratesto
26. Forme di riscrittura
27. Intermedialità
28. Gli sviluppi della letteratura comparata
29. Il romanzo-mondo
30. I generi letterari
31. Romanzo rosa, giallo, noir

Nucleo tematico 4: Gli studi sulla fiaba

32. Gli studi sulla fiaba di V. Propp
33. Lo schema narrativo di Greimas
34. Caratteristiche della fiaba
35. U. Eco /1
36. U. Eco /2
37. La fiaba e i suoi lettori
38. Cappuccetto rosso: tre versioni a confronto /1
39. Cappuccetto rosso: tre versioni a confronto /2
40. La versione di Perrault
41. La versione dei Grimm
42. Temi e motivi in Cappuccetto rosso
43. I colori nella fiaba
44. Fiaba e interpretazione

Nucleo tematico 5: Narrazione, cognitivismo e neuroscienze

45. Narrazione e cognitivismo
46. Fiaba e schemi cognitivi
47. Sinestesia e letteratura
48. Lezione di riepilogo

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Nessuna

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà il livello di conoscenza delle basi teoriche su cui si fonda la disciplina e delle modalità di interpretazione di un testo letterario. [SEP]
 - Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite l'esame finale valuterà il livello di conoscenza dei principali strumenti per leggere un testo letterario con consapevolezza teorico-critica. [SEP]
 - Con riferimento all'autonomia di giudizio, l'esame finale valuterà la consapevolezza acquisita dallo studente in relazione al dibattito critico e la sua capacità di reperire, selezionare ed elaborare in modo autonomo i dati relativi all'ambito di studio.
 - Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà la capacità di veicolare i contenuti in modo appropriato utilizzando il lessico di base della disciplina.
 - Con riferimento all'abilità ad apprendere si prevede che lo studente sia in grado di elaborare in maniera autonoma i contenuti del corso e di applicare le conoscenze acquisite anche ad altri insegnamenti del corso di studi.
-

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata;
 - 1 = risposta corretta;
 - b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

E' possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.
-

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando i materiali didattici disponibili sulla piattaforma (slide, audiolezioni, test a domande chiuse e a domande aperte) con i seguenti volumi **obbligatori**:

- M. Lopopolo, *Che cos'è la letteratura comparata*, Roma, Carocci, 2012.
 - S. Calabrese, *Retorica e scienze neurocognitive*, Roma, Carocci 2013, solo capitolo 1 ("Retorica e neurocognitismo", pp. 11-27) e capitolo 4 (Calabrese, De Blasio, Ubaldi "Neuroscienze, linguaggio e percezione", pp. 91-119).
-

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di Didattica Erogativa:

- 13,8 ore di Audiolezioni
-

Attività di Didattica Interattiva:

- 3 ore di test in formato quiz, con un feedback automatico da parte del sistema
- 23 ore test a domande aperte, che devono essere caricati nella cartella 'miei documenti', in questo modo compaiono nel suo e-portfolio e il docente potrà visionarle e inviare il feedback relativo sempre tramite l'e-portfolio.

Attività di autoapprendimento:

- 114 ore (slide del corso e testo d'esame obbligatorio)

L'insegnamento prevede la sostituzione dell'**apprendimento in situazione**, dunque del tradizionale rapporto in presenza tra il docente e i discenti, soprattutto attraverso le seguenti attività: Webinar e Test a domande aperte (con feedback del docente).

I webinar costituiscono delle lezioni svolte in diretta dal docente tramite la piattaforma telematica dell'Ateneo, della durata di circa 1 ora, dedicate all'illustrazione e/o all'approfondimento dei principali argomenti affrontati nel corso. I **webinar** sono organizzati in cicli periodici prima di ogni appello d'esame. Lo studente può visionare il calendario dei webinar del CdS nella sezione webinar.

CONSIGLI DEL DOCENTE

Per sostenere l'esame è obbligatorio scaricare tutto il materiale disponibile sulla piattaforma.

Lo studente può contattare il docente tramite il sistema di messaggistica per avere chiarimenti sui contenuti del corso e per concordare un ricevimento in aula virtuale anche in orari/giorni diversi da quelli stabiliti.